



INFORMAZIONI PER IL
PAZIENTE
SCINTIGRAFIA LINFATICA
E LINFOGHIANDOLARE
SEGMENTARIA NELLE
LESIONI CUTANEE
(Melanoma). 92.16.1

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Che cosa è la scintigrafia linfatica e linfoghiandolare segmentaria ?

E' una indagine diagnostica che attualmente viene richiesta per lo studio di alcune patologie localizzate della cute, per la identificazione del linfonodo "sentinella", cioè di quel linfonodo che per primo riceve il drenaggio linfatico della lesioni cutanea.

Si basa sulla iniezione sottocutanea nella regione sana confinante con la lesione cutanea nota, di una sostanza (Tc99m albumina colloidale), che viene drenata per via linfatica fino ai linfonodi regionali, nei quali viene trattenuta.

Il linfonodo "sentinella" identificato nelle immagini scintigrafiche viene asportato chirurgicamente il giorno successivo con l'ausilio di una sonda rivelatrice dei raggi gamma emessi dal Tc99m (sonda GDP: gamma-ray detecting probe) e quindi sottoposto ad esame istologico.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente, a tutela del Paziente, congruità e appropriatezza della richiesta, in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (d.lgs. D.Lgs. 101/20).

In che cosa consiste l'esame ?

Il Medico Nucleare La inviterà a distendersi su un lettino, dopo aver tolto indumenti o oggetti dalla zona da esaminare (la posizione varia in base alla sede della lesione: ad. esempio per lesioni del tronco potrà richiedersi la posizione distesa in decubito supino, o prono o su un fianco).

Dopo disinfezione della cute sana circostante la lesione le saranno praticate da 2 a 4 iniezioni (il volume è minimo:

circa 0.5 ml) di Tc99m albumina colloidale mediante siringa munita di ago sottile (Lei avvertirà solo un lieve fastidio durante le iniezioni).

Quando necessario, e se possibile, dovrà seguire le istruzioni forniteLe, allo scopo di favorire il drenaggio linfatico (ad esempio nel caso di una lesione cutanea della gamba dovrà muovere il piede o compiere qualche passo).

Si sistemerà quindi sul lettino annesso allo strumento (gamma-camera) nella posizione idonea per ottenere le immagini della regione da esaminare.

Questa fase (iniezioni, esecuzione dello studio) ha una durata media di circa 30 minuti. In alcuni casi potranno essere necessarie immagini tardive (dopo 1-2 o più ore) fino alla identificazione del linfonodo “sentinella”.

A questo punto Le sarà apposto sulla cute, nella regione corrispondente al linfonodo “sentinella”, un segno con pennarello (punto di reperi per il successivo intervento chirurgico). Nell’intervallo tra immagini precoci e le eventuali immagini tardive, potrà lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzata/o dal personale sanitario. Al termine dell’esame potrà riprendere tutte le comuni occupazioni, salvo diversa prescrizione e compatibilmente alle necessità relative alla preparazione per l’intervento chirurgico a cui sarà sottoposta/o il giorno successivo.

Il giorno successivo, come già esposto, sarà chirurgicamente asportato il linfonodo “sentinella” (identificato mediante sonda gamma-rivelatrice), per il relativo esame istologico.

Redatto da Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI
su testo fornito dalla Struttura Complessa Medicina Nucleare

Struttura Complessa di MEDICINA NUCLEARE

Direttore: dott.ssa Franca Dore

Strada di Fiume 447 – 34 149 Trieste

Segreteria appuntamenti PET/TC: tel: 040 – 399 3380

Segreteria appuntamenti Scintigrafie: tel: 040 – 399 3379

Fax: 040 – 399 3382

e-mail: franca.dore@asugi.sanita.fvg.it

Coordinatore Tecnico: Marzia Zennaro

Tel: 040 – 399 3370 Fax: 040 – 399 3382

e-mail: marzia.zennaro@asugi.sanita.fvg.it

Revisione 03 – maggio 2022